

CITTA' DI NAPOLI

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI

Schemi tecnici per insegne

Redatto da

Servizio di Polizia Amministrativa del Comune di Napoli

Agorà Communication srl - Napoli

Factory srl - Torino

Insegne

Si riportano inoltre i parametri formali e funzionali per le insegne degli esercizi commerciali, queste vengono distinte due categorie:

"F" Frontali - Le insegne frontali sono strutture applicate al paramento esterno di un edificio e presentano sempre il lato decorato o la scritta parallela al filo di costruzione e quindi all'asse viario.

"B" Bandiera - Le insegne a bandiera sono strutture applicate al paramento esterno dell'edificio sempre perpendicolarmente ad esso (e all'asse viario) e possono presentare una o due lati decorati, quindi leggibili da opposte direzioni.

Le due categorie sopra citate classificate per tipologia e posizione.

INSEGNE FRONTALI

Tipologie:

Iscrizioni dipinte, Murales, Trompe l'oeil
Bassorilievi, Sculture, Mosaici, Fregi, Graffiti
Plance, Targhe, Pannelli
Lettere singole
Filamento neon
Cassonetti

Posizione:

In aderenza

L'insegna è applicata direttamente sulla superficie della facciata.



A distanza

L'insegna è costituita da una struttura indipendente collegata alla facciata da attacchi di modesta lunghezza che la mantengono parallela alla facciata stessa.



Inclinata

L'insegna è costituita da una struttura indipendente collegata alla facciata da attacchi di modesta lunghezza che la mantengono obliqua rispetto alla facciata stessa (generalmente orientata verso il basso)



In spessore di muro

L'insegna è realizzata in aderenza alla facciata o in bassofondi della stessa e presenta la superficie esterna a filo della facciata stessa.



Interna

L'insegna è realizzata in aderenza alla facciata o in bassofondi della stessa e presenta la sua superficie esterna arretrata rispetto al filo della facciata stessa.



INSEGNE A BANDIERA

Tipologie:

Standardi Fissi - Sculture - Trafori
Plance, Targhe, Pannelli
Lettere singole
Filamento neon
Cassonetti

Posizione:

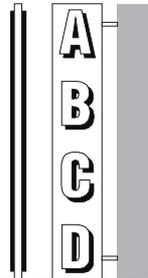
Orizzontale

Si tratta di strutture a prevalente andamento orizzontale (la forma quadrata si assimila a questa categoria)



Verticale

Si tratta di strutture a prevalente verticale



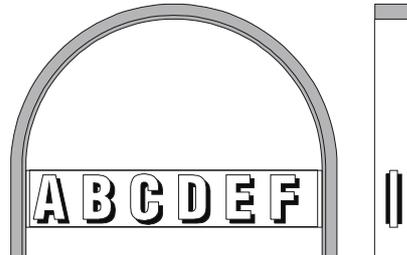
Appesa

Si tratta di strutture generalmente sospese ad aste infisse sulla facciata in posizione non necessariamente perpendicolare.



A ponte

Si tratta di strutture poste prevalentemente tra le arcate di portici o all'interno di essi.



L'illuminazione consente un'ulteriore tipo di classificazione:

Non illuminate

Filamento neon

Luce interna (insegna luminosa)

Retroilluminata

Cassonetto luminoso positivo (cassonetto opaco-lettere luminose)

Cassonetto luminoso negativo (cassonetto luminoso-lettere opache)

Qui di seguito riportiamo elementi esplicativi delle insegne classificate:



Bassorilievi - Sculture - Mosaici - Fregi - Graffiti

Posizione frontale: in aderenza - a distanza - inclinata

Si tratta di opere complesse, realizzate in pietra, marmo, metallo, legno, con tecniche diverse e lavorazioni spesso artigianali.

Possono essere illuminati da una sorgente esterna

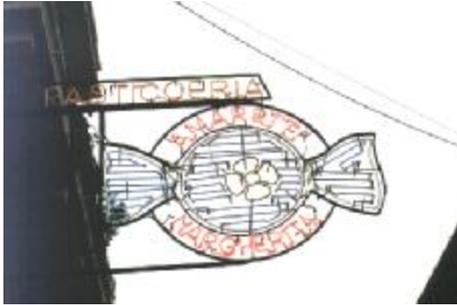


Plance - Targhe - Pannelli

Posizione frontale: in aderenza - a distanza - inclinata

Posizione a bandiera: orizzontale - verticale - appesa - a ponte

Si tratta di superfici monodimensionali, stampate o dipinte, realizzati in metallo, legno, ceramica, plexiglas, pietra. Vengono illuminate da una sorgente esterna, da filamenti neon o da lettere luminose. Sono di grande diffusione soprattutto per le vetrine continue, la dimensione deve tenere conto delle caratteristiche dell'edificio e del tipo di strada dove è situato.



Filamento Neon

Posizione frontale: in aderenza, a distanza, inclinata

Posizione a bandiera: orizzontale - verticale - sospesa con due attacchi

Si tratta di tubi fluorescenti piegati a caldo.

Con questa tecnica vengono realizzate sia scritte che disegni. E' l'insegna stessa che in questo caso si presenta luminosa e illuminante. E' necessaria una analisi del colore della luce nel rispetto dell'edificio e della preesistenza.



Lettere Singole

Posizione frontale: in aderenza - a distanza - inclinata

Posizione a bandiera: orizzontale - verticale - sospesa con due attacchi.

Si tratta di lettere a caratteri indipendenti che possono essere realizzate in materiale plastico, in metallo, in legno. Vengono illuminate da una sorgente esterna, oppure con luce interna.

La grafica in questa tipologia è determinante per ottenere un risultato lineare, leggibile e coerente con l'edificio.



Cassonetti

Posizione: interna al muro - in spessore di muro

Posizione a bandiera: orizzontale - verticale - sospesa con due attacchi.

Si tratta di strutture parallelepipedo costruite generalmente da una gabbia in alluminio, acciaio o legno su cui è applicata una plancia in materiale plastico interamente o parzialmente opalina.

I cassonetti non possono avere uno spessore superiore a quello del vano in cui sono inseriti.

I cassonetti sono retroilluminati in positivo ed in negativo.

Criteri dimensionali e di posizionamento. I cassonetti luminosi non potranno avere spessore (profondità) superiore a quello del vano in cui sono inseriti, per permettere di cogliere cornici, aggetti, lunette e sfondati. Quando vi siano più vetrine di uno stesso esercizio è ammessa l'insegna su ogni vano della dimensione del foro, non sono ammesse insegne continue. La distanza tra insegne appartenenti allo stesso esercizio non sarà inferiore a ml. 0.5

Criteri Strutturali.

a) Struttura: le strutture di sostegno devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento ed al carico della neve, saldamente realizzate ed ancorate, sia nel loro complesso che nei singoli elementi, con specifico riferimento al D. M. 12-02-82. Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera sia regolamentata da specifiche norme (opere in ferro, in c.a. ecc...), l'osservanza delle stesse e l'adempimento degli obblighi da queste previste deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione.

b) Materiali: A titolo esemplificativo si riportano alcuni materiali compatibili con l'edilizia storica, che sono da consigliarsi tuttavia anche per interventi in edilizia recente:

- il legno, con l'avvertenza che anche il suo trattamento gioca un ruolo importante (da evitare per esempio il trattamento a traforo o comunque di tipo rustico in presenza di architetture prettamente urbane);
- la pietra e i marmi, possibilmente locali o assimilabili;
- i metalli: ottone, rame, bronzo, ferro e acciaio (non lucido);
- il vetro, con caratteri preferibilmente monocromatici;
- la pittura, purché non fosforescente;
- i materiali plastici sono correttamente utilizzabili in alcuni casi: in lastra piana, come sostituto del vetro; in caratteri indipendenti scatolari, ma non a luce indiretta, e preferibilmente a superficie opaca e monocromatici; eventualmente a pannello scatolare, sotto condizione che si tratti di piccole superfici e che la struttura sia rigorosamente contenuta all'interno del filo di facciata o di cornice.

c) Materiali sconsigliati: Sono sconsigliati per l'edilizia storica, e da utilizzare con molta cautela :

- i materiali plastici, eccetto nei casi sopra esposti;
- l'alluminio anodizzato e le leghe leggere degradabili;
- insiemi complessi di materiali diversi e a diverso trattamento delle superfici;
- sono tassativamente da evitare tutti i materiali precari, soggetti a rapido degrado.

Criteri di collocazione.

L'insegna deve essere collocata preferibilmente entro gli spazi ad essa destinati seguendo il disegno del porta insegna (se esistente). Sulle facciate che presentino decorazioni possono essere utilizzate solamente insegne a caratteri indipendenti. Le cornici in pietra e gli stipiti sono parte integrante delle aperture e non possono essere interrotte dall'insegna. Nelle lunette dei portici dotate di griglie di ferro battuto

non è consentito l'inserimento di insegne. Anche in assenza di vani porta insegne o di cornici vere e proprie, l'insegna dovrà sempre integrarsi al disegno delle aperture e della facciata. Eventuali tende, purché anch'esse integrate con il disegno di facciata, potranno recare richiami all'insegna principale, ma mai essere disseminati di scritte pubblicitarie; queste sono consentite esclusivamente nella fascia frontale disposta verticalmente. Le insegne di sagoma irregolare sono consentite unicamente per le tipologie a bandiera. E' consentito il posizionamento di insegne anche di sagoma irregolare nelle porzioni di facciata interposte fra le aperture, purché in aderenza e di superficie non superiore a 0,5 mq. Le insegne non possono in nessun caso cancellare il disegno di balconi e parti decorative, né trasformare l'immagine complessiva della facciata.

Norme di installazione

Non sono ammesse insegne a bandiera all'interno delle Aree di arredo urbano, riportate nella planimetria facente parte integrante del presente Piano, non è ammessa per la stessa area una sporgenza delle frontali superiore a 15 cm. Ed è preferibile l'utilizzazione di insegne a lettere separate.

In presenza di scenografie urbane di particolare rilievo le insegne a bandiera potranno essere motivatamente vietate.

Nelle altre zone sono consentiti impianti a bandiera con sporgenze di 1/5 della sede stradale ed altezza del lato inferiore di mt. 4,10 su strade senza marciapiede e mt. 2,40 su strade con marciapiede.

La sporgenza delle insegne frontali, nelle altre zone, non potrà superare i 15 cm. Su strade senza marciapiede ed i 25 cm. su strade con marciapiede.

Modalità di installazione sui terrazzi e sulle facciate continue.

E' vietata l'installazione di impianti pubblicitari su balconi, ringhiere e parapetti.

E' consentita l'installazione di impianti sui tetti, sulle terrazze e sulle facciate continue con i criteri di cui ai commi successivi.

Sui tetti o terrazzi la superficie pubblicitaria non deve superare in larghezza i limiti geometrici della facciata dell'edificio sottostante e non deve in altezza superare il limite massimo di mt 4,00.

Sulle facciate continue di edifici prospicienti gli assi viari di penetrazione verso la città, è consentita l'installazione di impianti pubblicitari al neon senza sottofondi o pannellature, purché contenuti entro i limiti geometrici della facciata ad un'altezza non inferiore a mt. 4.50 dalla linea di terra e sempre ancorati a strutture di acciaio di sostegno, distanziate almeno di mt. 1,50 dal filo esterno della facciata.